



Federazione Lavoratori Pubblici
e Funzioni Pubbliche
Coordinamento Giustizia

Ministeri e Polizia Penitenziaria

Coordinamento Nazionale
Via Piave 61, 00187 ROMA
tel. 06/42010686 - fax 06/42010628
sito internet: www.flpgiustizia.it
e-mail: flp.giustizia@email.it

Segreteria Generale
tel. 06/42000358 - 06/42010899
fax 06/42010628
sito internet: www.flp.it
e-mail: flp@flp.it

Informativa N. 28

Roma, 13 luglio 2005

UFFICI GIUDIZIARI

AL COLLASSO!

La FLP

presente anche

a Pescara.

LA DENUNCIA DELLA FLP

«Manca il personale
tribunale al collasso»

PESCARA. «Gli uffici giudiziari di Pescara sono al collasso per carenza di personale». È la denuncia della Federazione lavoratori pubblici e funzioni pubbliche (Flp), seconda sulla sindacale in tribunale, che ha indetto per domani un'assemblea dei lavoratori. L'incontro si svolgerà dalle 11.30 alle 13.30. La Flp sottolinea, in particolare, la situazione difficile degli uffici di sorveglianza, dell'Unep, del giudice di pace e chiede, tra l'altro, il blocco del settore civile o la concessione di lunghi rinvii delle udienze civili e un aumento di 10/11 unità di personale nelle diverse aree».

IL MESSAGGERO

MERCOLEDÌ

6 LUGLIO 2005

LA PROTESTA

«Uffici giudiziari al collasso» La protesta del sindacato Flp

Gli uffici giudiziari di Pescara sono al collasso per carenza di personale. È il grido d'allarme che lancia il sindacato dei lavoratori pubblici Flp. Per venerdì prossimo la Flp ha indetto due ore di assemblea di tutto il personale proprio all'interno del palazzo di giustizia. La situazione più grave riguarderebbe gli uffici di sorveglianza, l'Unep e quello del giudice di pace. In una nota inviata al Presidente della Corte d'Appello, al Procura-

ratore della Repubblica, al Presidente del tribunale ed al coordinatore dei giudici di pace, la Flp chiede il blocco del settore civile o quantomeno la fissazione di lunghi rinvii delle udienze; la fissazione di un numero massimo di fascicoli per il civile (15) e per il penale (10); l'esonero totale delle asseverazioni delle perizie; l'applicazione di 10/11 unità di personale delle varie aree; l'applicazione di un cancelliere a tempo pieno.

PESCARA

Giustizia al collasso

PESCARA — Si fa insostenibile la situazione negli uffici giudiziari per la grave carenza di personale, in particolare negli uffici di sorveglianza, Unep e dei giudici di pace.

A PAGINA 39

La grave carenza di personale denunciata dalla Federazione lavoratori pubblici

Al collasso gli uffici giudiziari

SI FA pesante e insostenibile la situazione negli uffici giudiziari pescaresi a causa della grave carenza di personale. La denuncia forte e chiara arriva dalla Federazione lavoratori pubblici con una nota del segretario nazionale della categoria Angelo Piccoli.

«In particolare per gli uffici di sorveglianza, Unep e dei giudici di pace - sostiene il sindacato - la situazione si è aggravata in quanto i carichi di lavoro aumentano di giorno in giorno rendendo sempre più difficile fare fronte alle giuste richieste dei cittadi-

ni. L'ufficio del giudice di pace di Pescara non è assolutamente più in grado di fronteggiare il notevole carico di lavoro». Per questo la Federazione lavoratori pubblici «esprime piena solidarietà e assicura il massimo impegno al fine di ottenere, a tutti i livelli, quanto richiesto nel documento firmato da tutto il personale dell'ufficio del giudice di pace e già inviato al presidente della Corte d'appello, al procuratore capo della repubblica, al presidente del Tribunale e al coordinatore dell'Ufficio dei giudici di pace».

Ed ecco nel dettaglio quanto si propone nel citato documento: «Blocco del settore civile o, quantomeno, la fissazione di lunghi rinvii delle udienze del civile; fissazione di un numero massimo di fascicoli che ogni giudice può portare per ogni udienza, comunque non superiore a 15 per il civile e 10 per il penale; esonero totale del servizio delle asseverazioni delle perizie; applicazione di 10-11 unità di personale delle varie aree; applicazione di un cancelliere C2 o C3 a tempo pieno».

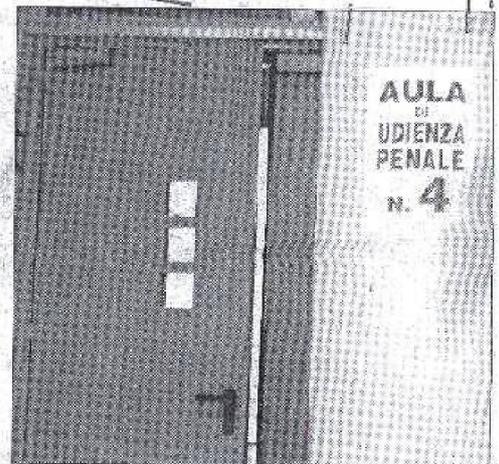
A questo punto la Fede-

razione lavoratori pubblici «si riserva di proclamare lo stato di agitazione di tutto il personale ed ogni altra forma di lotta sindacale se le richieste non saranno prese in considerazione, al fine di risolvere nell'immediato sia le problematiche dell'ufficio che quelle di tutti i lavoratori».

Intanto per venerdì prossimo, dalle 11,30 alle 13,30, presso il Tribunale di Pescara si riunirà in assemblea tutto il personale alla presenza dei segretari nazionali e di settore della federazione lavoratori pubblici.

IL TEMPO

GIOVEDÌ
7 LUGLIO 2005

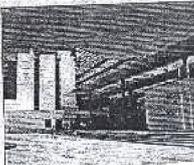


Carenza di personale: gli uffici giudiziari pescaresi sono al collasso. La denuncia è della Federazione lavoratori pubblici

Uffici giudiziari, scoppia la protesta dei dipendenti

«Manca il personale e il lavoro è troppo»

PESCARA - Scoppia la protesta in tribunale per la carenza di personale negli uffici giudiziari che sono al collasso.



A pagina 7

PESCARA

ABRUZZO OGGI
Giovedì 7 Luglio 2005

7

La Federazione dei lavoratori pubblici ha organizzato per domani un'assemblea. E non esclude lo stato di agitazione

Scoppia la guerra in tribunale

Dipendenti degli uffici giudiziari infuriati per la carenza di personale

PESCARA - Giornata di fuoco in tribunale dove domani si riunirà in assemblea, dalle 11,30 alle 13,30, tutto il personale degli uffici giudiziari, in fermento per la carenza di personale. In particolare - si legge in una nota della Federazione Lavoratori pubblici e funzioni pubbliche (Flp) - per gli uffici di sorveglianza, Unep, e del giudice di pace, la situazione si è notevolmente aggravata, in quanto i carichi di lavoro aumentano di giorno in giorno, rendendo sempre più difficile fare fronte alle giuste richieste dei cittadini.

A quanto pare, dunque, si è arrivati ad una situazione di collasso che sta causando problemi non solo ai lavoratori ma anche ai cittadini che quotidianamente...

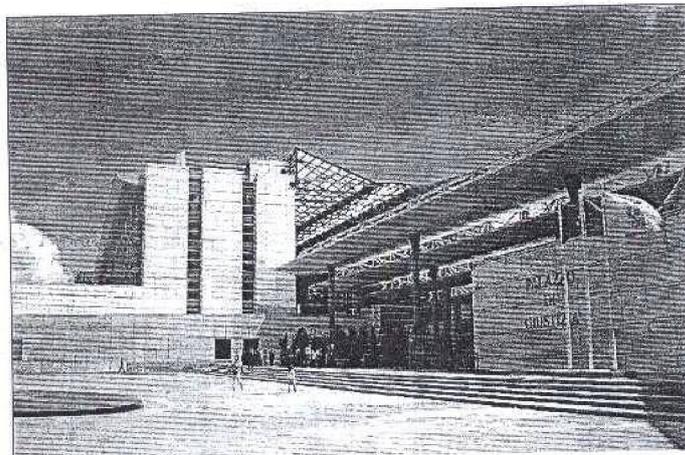
tribunali.

«L'ufficio del giudice di pace di Pescara - prosegue la nota - non è assolutamente più in grado di far fronte al notevole carico di lavoro che è chiamato ad affrontare quotidianamente con le ormai esigue risorse umane di cui dispone. Dinanzi al forte disagio manifestato dai lavoratori, la Flp ha espresso massima solidarietà assicurando un impegno totale al fine di ottenere a tutti i livelli quanto richiesto dalla nota, firmata da tutto il personale dell'ufficio del giudice di pace, e già inviata al presidente della corte d'appello, al procuratore capo della Repubblica, al presidente del tribunale e al coordinatore dell'ufficio del giudice di pace.

Ecco quindi quanto richiesto nella nota dal per-

sonale degli uffici giudiziari: in primis si chiede il blocco del settore civile o, quantomeno, la fissazione di lunghi rinvii delle udienze del civile; si chiede poi la fissazione di un numero massimo di fascicoli che ogni giudice può portare per ogni udienza, comunque non superiore a 15 per il civile e a 10 per il penale; il personale reclama poi l'esonero totale del servizio delle asseverazioni delle perizie; l'applicazione di 10-11 unità di personale delle varie aree e, infine, l'applicazione di un cancelliere C2 o C3 a tempo pieno.

Si tratta dunque di richieste ben precise che dovranno essere valutate dagli organi competenti ma che, in ogni caso, porteranno non poco scompiglio in tribunale.



Il personale degli uffici giudiziari protesta per la mancanza di dipendenti ed un'eccessiva mole di lavoro

«La Flp - dichiarano Angelo Piccoli (segretario di direzione nazionale Flp) e Donato Fioriti (componente la direzione regionale e nazionale Flp) - si ri-

serva comunque di proclamare lo stato di agitazione di tutto il personale ed ogni altra forma di lotta sindacale, se tali richieste non saranno prese in con-

siderazione, al fine di risolvere nell'immediato sia le problematiche dell'ufficio che quelle dei lavoratori tutti».

A.D.L.

Il Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
(Raimondo Castellana - Pietro Piazza - Alberto Ponticello)